

## Introduzione

Il Sud del Galles ha un patrimonio culturale molto ricco, basato sul passato industriale e ha molto da offrire e molto da imparare e noi siamo lieti di essere coinvolti con i nostri partner europei nella ricerca di metodi per rigenerare i rispettivi territori basandosi sul passato.

Con queste parole il Cancelliere della Contea di Torfaen, Barbara Ryan, ha dato il benvenuto ai partner del progetto Cultured che hanno partecipato al workshop che si è tenuto in Galles dal 4 all'8 Febbraio 2007.

*Il cancelliere della Contea di  
Caerphilly*



*Sessione Plenaria*



Llancaiach Fawr nella Contea di Caerphilly, è un maniero del 16<sup>th</sup> secolo usato per la formazione e servizi promozionali e ha offerto una splendida cornice ai partecipanti per condividere le loro esperienze sui beni culturali e lo sviluppo locale.

L'incontro è stato ufficialmente aperto dal Lord Mayor della Contea di Caerphilly Elizabeth Aldworth, che ha sottolineato la necessità di una conservazione dinamica per Caerphilly e l'influenza su questo processo avuta dai fondi europei come il progetto CULTURED.

L'obiettivo principale del workshop è stato l'approfondimento della discussione e le ulteriori elaborazioni delle linee guida.

Inoltre la storia vissuta nelle miniere in Galles ha rappresentato l'oggetto di un gran lavoro fatto dagli studenti del Corso di Design Ambientale, rappresentando un secondo elemento di base del progetto Gallese

Trenta persone in totale hanno partecipato al workshop. Il programma è stato estremamente interessante e diversificato con una bilanciata alternanza di attività in classe e visite ai siti al fine di toccare con mano il patrimonio culturale.

## Cosa stiamo facendo?

Dopo i seminari regionali di disseminazione organizzati alla fine del 2006 in tre regioni partner del progetto, il più recente workshop in Galles si è focalizzato ancora sugli elementi concreti e sui materiali da costruzione per il restauro dell'eredità culturale. Da quando il progetto è partito due anni or sono, molto materiale è stato ottenuto grazie al metodo dei questionari tematici. Un cambiamento importante tuttavia è stato quello di considerare uniti i quattro argomenti (politica, normative, tecniche di restauro e valore aggiunto) in modo da includerli nelle linee guida per la valorizzazione dei beni culturali periferici.



*Feedback degli esperti sulle linee guida*



Il primo giorno di workshop, il coordinatore Sirka Ludtke e il suo collega Patrick Roothaer hanno presentato i possibili link tra risultati dei questionari e le linee guida esistenti prima che i partner venissero divisi in piccoli gruppi per discuterne i possibili legami. La parte interattiva era infatti pensata per ricercare linee guida da aggiungere.

La ruota del Cultured, introdotta in precedenti workshop come una possibile cornice, è stata adattata basandosi sul contesto di uno specifico progetto dimostrativo di uno dei partner, la Fortezza di Asperen in Olanda.

La sessione mattutina del secondo giorno è iniziata con una riflessione sulla bozza esistente delle linee guida. Gli esperti fiamminghi e il Capofila hanno rivisto criticamente le linee guida sia in generale che da una specifica angolatura derivante dal loro background:

la Professoressa Draye ha focalizzato il suo intervento sugli aspetti mancanti relativi alla legislazione e i mezzi finanziari, Prof. Allaert sugli aspetti di valorizzazione orientata al mercato, all'economia e allo sviluppo regionale e Dirk Lauwers sugli aspetti di pianificazione e sviluppo regionale.

Al gruppo è stata fatta una presentazione da parte dei volontari dell'Elliot Colliery Winding House Museum, New Tredegar, dove la comunità locale ha preso parte attiva nel restauro e reinterpretazione di questa importante archeologia industriale. Una passeggiata ha portato i partecipanti in giro nella Rhymney Conservation Area mostrando come aspetti di questa città ex mineraria sono stati simpaticamente restaurati. Una visita è stata organizzata al Ty Mawr Lime, nel Brecon Beacons National Park, dove Nigel e Joyce Jervis hanno mostrato una serie di tecniche di conservazione degli edifici



Come parte del progetto dimostrativo gallese abbiamo ascoltato la grande storia del recupero e della ricostruzione di Blaenavon, la spiegazione sull'ampliamento e miglioramento del paesaggio con una previsione sul lavoro di rinnovamento della St Peter's School che presto diventerà il Centro Documentazione del Patrimonio Mondiale dell'Umanità di Blaenavon

La visita ha compreso un giro all'Iron Works ed è terminato con l'esperienza della vita in miniera sotto al Big Pit.

La consapevolezza per gli aspetti del Patrimonio e dell'ambiente inizia con l'educazione delle giovani generazioni all'ambiente e alla qualità che esso offre. Studenti mostrano i loro lavori

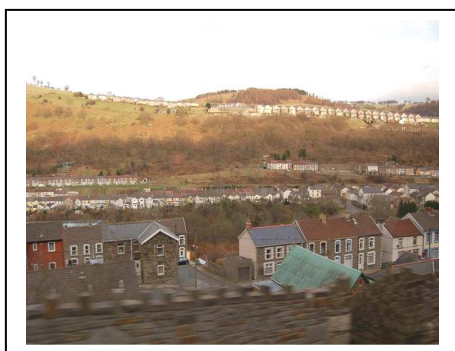


Per i partner del progetto è stata una grande esperienza incontrare gli studenti e vedere i lavori che sono stati realizzati durante il corso di Design Ambientale, un progetto pilota nella regione

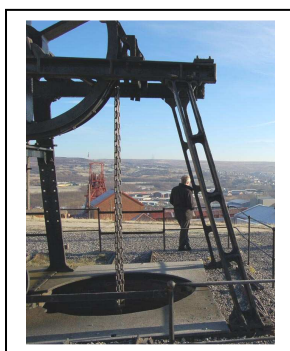
Infine, una visita alla regione del Galles non può' dirsi completa senza una visita alla capitale Cardiff, dove i partecipanti hanno potuto scoprire una ricca varietà di vecchi e nuovi edifici sul lungomare che caratterizzano la ricchezza del Galles

Nel quadro delle future attività pianificate e dell'esistente Joint Statement, il coordinatore ha invitato il rappresentante del partner capofila del progetto Qualicities, Benoit Stevenart e quello del progetto Inherit, Ian Valters a fare una presentazione dei loro progetti. Mentre l'approccio di Qualicities si focalizza sulla messa a punto di un marchio di qualità per gli standard di trasparenza e qualità nei servizi amministrativi delle città, l'Inherit ricercava esempi per le migliori pratiche di recupero dei principali beni culturali in alcune città.

Attualmente, il Secretariato Tecnico dell'Interreg III C zona Ovest ha approvato le operazioni richieste per il prolungamento di 6 mesi del progetto per attività di capitalizzazione concedendo anche un ulteriore budget. Un'ulteriore somma di circa 80.000 € è stata concessa per finanziare queste attività



Terraced houses



Big Pit



Presentation of QUALICITIES approach

## Future attività

Le principali bozze di linea guida sono state considerate utili e preziose. Tuttavia, nel periodo che rimane queste linee guida dovranno essere specificate sotto diversi aspetti: in termini di contenuto, basate su esempi e in termini di struttura. Inoltre, il contributo di ogni partner ci aiuterà a rendere le linee guida più adatte e accessibili ad un ampio numero di destinatari.

In preparazione degli eventi futuri, i progetti dimostrativi saranno definiti dai partners

È stata prevista anche un'esibizione dei vari progetti dimostrativi e dei risultati del progetto.

In seguito al desiderio espresso dai partner e alla positiva decisione del Secretariato Tecnico Interreg III C zona Ovest stiamo per iniziare la preparazione per organizzare un evento di unione. La Joint Conference metterà a confronto partner del Cultured insieme agli altri progetti Interreg relativi ai beni culturali – Inherit, Qualicities e Revit. Scopo di questo extra meeting è ottimizzare il trasferimento delle conoscenze e dei risultati di ognuno di questi progetti.

La Joint Conference sarà organizzata dall'8 al 10 Ottobre 2007 in Italia. Saremo ospiti del Centro Impresa e Innovazione di Pistoia. La conferenza finale del progetto avrà luogo il 26 e il 27 Novembre a Gent/Belgio..

## Messaggi Conclusivi



I partner Gallesi della Contea di Caerphilly e di Torfaen hanno ospitato questo workshop. Vorremmo cogliere questa occasione per ringraziarli per l'ospitalità e l'eccellente sistemazione. Speciali ringraziamenti a Rowena Riley, Claire Gray and Gwenda Dinsdale. Tutti i partner di progetto sono tornati a casa dal workshop d'accordo su un punto, che è stato un evento molto interessante e illuminante

Il progetto è entrato nel suo terzo anno e nella sua fase conclusiva. Molto lavoro è stato fatto nel passato fino ad ora. La conoscenza acquisita insieme al contributo di tutti i partner sono importanti ingredienti per raggiungere i risultati attesi

Resto in attesa di vederVi a Pistoia/Italy  
Sirka Ludtke

Per maggiori informazioni contattate il partner Capofila, Università di Gent:  
Prof. Allaert,  
georges.allaert@UGent.be  
+32 9 264 47 17

Sirka Ludtke  
Coordinatrice di Progetto  
[sirka.ludtke@UGent.be](mailto:sirka.ludtke@UGent.be)  
+32 9 264 96 27

Per ulteriori informazioni sul progetto potete anche visitare il sito web: [www.culturedeu.org](http://www.culturedeu.org).

*Una parte del testo è stato fornito da Claire Gray..  
Le foto sono di Titus Weischijde*